

INTERNET >>

Corso gratis per genitori

Vorremmo saperne di più su temi come sicurezza informatica, parental control, privacy, monitoraggio del telefono dei nostri figli, ma non sappiamo da dove cominciare e soprattutto abbiamo poco tempo? Alla pagina <https://bit.ly/2NrPEpl> troviamo un mini corso gratuito tenuto dall'esperto di comunicazione digitale e social media **Gianluigi Bonanomi**, per tutti quei genitori che vogliono confrontarsi con i propri figli ed evitare di lasciarli

soli di fronte agli schermi, ma si sentono impreparati. Dieci videopillole di conoscenza che possiamo ricevere comodamente nella nostra casella di posta elettronica, in dieci giorni. Consigli, riflessioni e strumenti per "l'igiene digitale" di tutta la famiglia, che servono ad affrontare in modo più consapevole, appropriato e senza timori le tematiche legate al mondo digitale che ci riguardano da vicino, ogni giorno. Potremo poi approfondire seguendo il podcast "Genitorialità e tecnologia" che parla di figli, schermi, regole e pericoli della Rete con tanti approfondimenti e interviste a esperti del settore. Gianluigi Bonanomi è un giornalista professionista specializzato in tematiche

hi-tech, autore di 16 libri, creatore di contenuti per agenzie di comunicazione e formatore, prevalentemente tramite il canale online. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo "Fai da tech", una collana dedicata al mondo dell'informatica a 360 gradi, di facile lettura. Per muoverci nella giungla delle tecnologie e dei complicati rapporti tra giovani e mondo hi-tech possiamo affidarci al "Prontuario per Genitori di Nativi Digitali", 4,90 euro in e-book.



SICUREZZA >>

Belle, ma molto pericolose

Pensare prima di cliccare. Potrebbe essere questo il riassunto dell'annuale lista che **MacAfee**, azienda americana che si occupa di sicurezza informatica, sforna per farci riflettere sulle nostre abitudini in rete. Al primo posto in assoluto tra le "ricerche pericolose" troviamo l'attrice, modella, dj, attivista del mondo LGBT Ruby Rose, famosa per il ruolo di Stella Carlin nella terza stagione di "Orange is the new black" e prossima protagonista del film *Batwoman*. Seguono star del calibro di Marion Cotillard, Lynda Carter, Kourtney Kardashian e Amber Heard, ex moglie di Johnny Depp. Cercare informazioni su di loro ci mette a rischio di incappare in siti potenzialmente pericolosi: molti link collegati a questi nomi, infatti, sarebbero in gran parte costruiti per infettare i nostri dispositivi o peggio rubare la nostra identità digitale. Siamo avvertiti! Prima di cliccare, facciamo controllare il sito dal nostro antivirus tramite le funzioni dedicate a Internet. Se i nomi delle attrici non ci dicono molto, ricordiamoci che nella lista nera di MacAfee sono presenti anche celebrità italiane come Aurora Ramazzotti o Miriam Leone.

CONCORSI >>

L'I.A. che ci fa stare bene

Ancora per qualche giorno è possibile inviare un'idea alla fondazione Nesta, idea che riguardi l'utilizzo delle tecnologie nell'ottica di migliorare la qualità della vita. In particolare, progetti che applichino l'intelligenza artificiale ai settori Educazione, Arte e cultura, Sanità, Città. La fondazione Nesta, di origine britannica, opera nel nostro paese in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e ha sede a Torino, dove in dicembre verrà inaugurato l'evento **A.I. for Social Goods**: i vincitori della call saranno invitati a prendervi parte. In linea con la mission della fondazione, che si concentra sul supporto all'innovazione, l'iniziativa premierà strumenti che possano migliorare i processi di apprendimento, o l'accessibilità e la fruizione delle opere d'arte, la diagnostica e la cura delle malattie, la vita e l'abitare: idee che possano far dialogare l'innovazione tecnologica con il benessere personale e sociale.

SOCIETÀ >>

Il selfie che uccide

Secondo una ricerca indiana in soli sei anni sono morte 259 persone a causa di selfie fatti in condizioni estreme: le vittime sono per la maggior parte giovani. Tra il 2011 e il 2017 nel mondo sarebbero morte 259 persone a causa di una foto. Questo il risultato di uno studio pubblicato dal Journal of Family Medicine and Primary Care dell'All India Institute of Medical Sciences. Le vittime di questa moda hanno un'età media pari a 23 anni e il numero maggiore di incidenti fatali si registra in acqua, 70 infatti sono le vittime per annegamento. Seguono poi le morti per schiacciamento, dovute all'abitudine di farsi selfie nelle vicinanze di treni in arrivo o in transito. Scorrendo la lista si scoprono anche cadute, incendi, scosse elettriche e animali. Le nazioni più colpite sono India, Russia, Usa e Pakistan.

COLLEZIONISTA ANTIQUARIO

ACQUISTA DISCHI IN VINILE LP 45 GIRI POSTER RIVISTE MUSICALI ANNI '60-'70 ANCHE INTERE COLLEZIONI MASSIMA VALUTAZIONE 338 8357195